

ABBONAMENTI: Per l'anno... Per sei mesi... Per tre mesi...

L'AZIONE

INSEIZIONI: Per una linea... Per una linea... Per una linea...

Tutto per la O USA

Non avete udito le più pure e le più affocche parole che oggi escono dai petti italiani... Parecchi e sagace diceva Dante nel suo...

Perché l'approdo di questa gente fiorentina ci ha tanto commossi? Perché dinanzi la voce limpida di Luisa Capponi ci toccava il cuore così profondamente?

Quando si dice Firenze, appare — prima di ogni altra luce — lo splendore del comune libero. Quando si dice Fiume, appare — prima di ogni altra luce — lo splendore del comune libero.

Il vostro meglio parlava dinanzi, per le bocche di questi ospiti, la lingua di Dante. E la Firenze comunale non era là, ricercata, quando quella gentile donna agitava il suo gonfalone?

Da dove vengono questi ospiti? da quale patria? Scuotono il capo, abbassano il capo, alla domanda. Sono fiorentini? Perché ci avete portato questo gonfalone di Fiume?

Guarda essa a noi come i redentori della vittoria e ai vendicatori dai morti? Scuotono il capo, abbassano il capo, alla domanda questi stessi. Ci fu un'Italia che assunse per impresa il Giglio e si inscisse il motto «Focenti e sospiti», da un felice esilio.

Battuti i denti fucile non li strapazzano. Abbiamo vigilato e lottato dieci mesi contro l'insidia e, dopo dieci mesi, vigliamo e lottiamo contro un'insidia ancor più letale.

Per difendere la Causa, che è la Causa di tutta la patria presente e di tutta la patria futura, sono pronto a tutto; deliberato a tutto; alle repressioni più sanguinose come ai combattimenti più feroi.

Sarò inflessibile, implacabile, insensibile come ho già di mostrato contro chi credesse essere coperto dalla dignità del suo ufficio e da una condotta maschile italiana.

Non siamo smascheratori di mano scura. E se, con la mascherata, ci accadrà di portare via anche la pelle, non importa.

Sono imporia dipendere la Causa, salvare la Causa, portare la Causa alla vittoria.

Chi per dieci mesi ne ha patito su le spalle tutto il carico? Quale petto fu consanguinato dall'ardore di una volontà continuamente in veglia?

MISIANO dichiara di non ritenersi colpevole, avendo agito coerentemente ai principi internazionalisti, sempre professati e per i quali fu, sino dall'agosto 1914, contro l'intervento dell'Italia in guerra, sia a favore dell'Intesa sia a favore degli imperi centrali.

Quando contro la volontà vera del popolo la guerra fu dichiarata intensificò la propaganda contro di essa partecipando a tutte le manifestazioni popolari. Chiamato sotto le armi fu subito sottoposto ad un trattamento di eccezione, poi venne egli stesso ricevuto nella dovuta istruzione militare ne fu ordinato l'invio al fronte ed avendo egli chiesto una visita medica, perché fosse accertato che la «dolipolia lo rendeva inabile al servizio di guerra, la visita doppiamente fu rifiutata poi fu effettuata, ma egli fu dichiarato abile alle fatiche di guerra contrariamente alle norme regolamentari allora in vigore.

Il giorno della partenza essendosi allontanato dai suoi altri, egli solo fu deturcato per diserzione.

Ricercato dai carabinieri riparò in Svizzera, ove continuò la sua propaganda internazionalista, combattendo al tempo stesso coloro che nascondevano sotto un falso patriottismo i loro affari. (App. all'estr. sirio).

Quando in Germania scoppiò la guerra di classe, egli con altri dodici compagni di fede si affrettò a recarsi a combattere a fianco degli spartanici di Berlino.

Tornato in Italia egli riprese il suo posto nella battaglia. Se avesse disertato, allora veramente, sarebbe stato disertore.

Recentemente l'interrogazione di legge che tra il suo collega Dilatt e lui non vi è stata di natura di atteggiamento di fronte alla guerra, si concludendo, riafferma di aver fatto il suo dovere di internazionalista. Non chiede clemenza ai suoi avversari politici, ai quali però nega il diritto di giudicarlo. Termina assicurando al fondo dell'ideale socialista. (Applausi dall'estr. sin. Rumori).

MORGARI (soc. uff.) ha assistito in Berlino ad un dibattimento giudiziario al quale l'on. Misiano fu condannato per essere stato insieme con altri operai italiani, compreso con i nomi di «Vorwärts» nell'edificio del «Vorwärts», di cui era comunista si erano avvalsi, padroni in una fase della rivolta berlinese.

Ne porta qui l'attestazione personale, poiché il deputato Misiano desidera risultati che non diserto per viltà.

Ad ogni modo a prescindere da questo episodio e della violazione di legge compiuta dal socio e della violazione di legge compiuta dal socio, osserva che l'atto che a questi atti rispondera potrebbe, in situazioni analoghe, ripetersi e deve perciò essere tenuto conto come monito. (App. dall'estr. sin.).

Anche i migliori non hanno saputo sempre vegliare con noi. Ma io li ho scossi. Io ho rimproverato a tutti i bestei per un solo bene.

Non parli l'orgoglio, parla la devozione, parla pur la delusione intera.

Fra poco più di due mesi, celebreremo l'anniversario della marcia di Ronchi.

Se nel santo anniversario potessimo anche celebrare il nostro giorno vittorioso, lo non vorrei da voi neppure un ramoscello di puro. Sarei contento del mio silenzio.

Ma, se tutte le sorti fossero avverse, se tutto fosse perduto, se dell'Italia di laggiù non fosse per rimanere se non un nome di vergogna, io dovrei pur benedire il mio Dio nel condurre da questo bogo di purificazione gli ultimi italiani immenerati allo splendore dell'ultima battaglia.

Mattino del 4 luglio 1920.

Il Comandante Gabriele d'Annunzio

CAMERA ITALIANA

Contro l'on. Misiano accusato di diserzione si dà autorizzazione a procedere

ROMA, 10. — La seduta, presieduta dall'on. Berenini incomincia alle 15.5. CASCINO, segr., legge il processo verbale della seduta di ieri. E' approvato.

Si discute sull'autorizzazione a procedere contro l'on. Misiano per reato di diserzione. Le discolpe dell'on. Misiano

MISIANO dichiara di non ritenersi colpevole, avendo agito coerentemente ai principi internazionalisti, sempre professati e per i quali fu, sino dall'agosto 1914, contro l'intervento dell'Italia in guerra, sia a favore dell'Intesa sia a favore degli imperi centrali.

Quando contro la volontà vera del popolo la guerra fu dichiarata intensificò la propaganda contro di essa partecipando a tutte le manifestazioni popolari. Chiamato sotto le armi fu subito sottoposto ad un trattamento di eccezione, poi venne egli stesso ricevuto nella dovuta istruzione militare ne fu ordinato l'invio al fronte ed avendo egli chiesto una visita medica, perché fosse accertato che la «dolipolia lo rendeva inabile al servizio di guerra, la visita doppiamente fu rifiutata poi fu effettuata, ma egli fu dichiarato abile alle fatiche di guerra contrariamente alle norme regolamentari allora in vigore.

Il giorno della partenza essendosi allontanato dai suoi altri, egli solo fu deturcato per diserzione.

Ricercato dai carabinieri riparò in Svizzera, ove continuò la sua propaganda internazionalista, combattendo al tempo stesso coloro che nascondevano sotto un falso patriottismo i loro affari. (App. all'estr. sirio).

Quando in Germania scoppiò la guerra di classe, egli con altri dodici compagni di fede si affrettò a recarsi a combattere a fianco degli spartanici di Berlino.

Tornato in Italia egli riprese il suo posto nella battaglia. Se avesse disertato, allora veramente, sarebbe stato disertore.

Recentemente l'interrogazione di legge che tra il suo collega Dilatt e lui non vi è stata di natura di atteggiamento di fronte alla guerra, si concludendo, riafferma di aver fatto il suo dovere di internazionalista. Non chiede clemenza ai suoi avversari politici, ai quali però nega il diritto di giudicarlo. Termina assicurando al fondo dell'ideale socialista. (Applausi dall'estr. sin. Rumori).

MORGARI (soc. uff.) ha assistito in Berlino ad un dibattimento giudiziario al quale l'on. Misiano fu condannato per essere stato insieme con altri operai italiani, compreso con i nomi di «Vorwärts» nell'edificio del «Vorwärts», di cui era comunista si erano avvalsi, padroni in una fase della rivolta berlinese.

Ne porta qui l'attestazione personale, poiché il deputato Misiano desidera risultati che non diserto per viltà.

Ad ogni modo a prescindere da questo episodio e della violazione di legge compiuta dal socio e della violazione di legge compiuta dal socio, osserva che l'atto che a questi atti rispondera potrebbe, in situazioni analoghe, ripetersi e deve perciò essere tenuto conto come monito. (App. dall'estr. sin.).

e di soppressione del partito borghese contro il partito socialista. In nome della oncor dia ferì invocata dal presidente del consiglio confida che la Camera approverà l'autorizzazione. (Applausi).

BERTINI espone il contenuto del gruppo socialista alle parole dette dall'on. Misiano, per dichiarando che al gruppo stesso è indifferente che la Camera conceda o neghi la autorizzazione a procedere.

Il presidente avverte che sulle conclusioni della commissione che sia concessa la autorizzazione a procedere contro l'on. Misiano per reato di diserzione è stata chiesta la votazione nominata dagli on. Modigliani, Donati Ruzzi, Repossi, Targetti Treves ecc.

Il presidente indice la votazione. Conclusioni della votazione: sono per la concessione dell'autorizzazione a procedere contro il deputato Misiano: presenti 234, assenti 27, votanti 207; maggioranza 104. Hanno risposto sì 157, hanno risposto no 70.

Per i repulisti ex internati

COSATTINI svolge una proposta di legge per la concessione della pensione di guerra in caso di morte o di invalidità di cittadini italiani internati dal nemico e per il risarcimento dei danni di guerra agli emigranti. Propone che la pensione sia concessa alla vedova e ai parenti viventi a carico del cittadino italiano anche nelle regioni che saranno annesse la cui morte sia avvenuta a causa della prigionia o dell'internamento subito dal nemico e al cittadino italiano che per le stesse cause sia venuto a soffrire invalidità al lavoro. Chiede inoltre che il risarcimento dei danni di guerra sia esteso anche ai danni subiti dagli emigranti a causa della guerra.

RAINERI, ministro delle terre liberate, dichiara che il governo con le consuete riserve non si oppone alla presa in considerazione della proposta di legge.

La seduta termina alle 18.30. Lunedì dalle 15 svolgimento delle interrogazioni ed interpellanze; martedì interrogazione e discussione sul disegno legge per l'inchiesta sulla guerra.

Il Convegno di Spa

La requisitoria di Millorand e le strette di mano di Lloyd George

PARIGI, 10. — L'invitato speciale dell'agenzia Havas telegrafa da Spa: Sia nella questione del carbone, sia in quella del disarmo gli alleati hanno dimostrato una unanimità completa, che si è tradotta in una decisione, presa di comune accordo e appoggiata da miracoli di sanzioni in caso di inadempienza. Il segretario Bartman ha sostenuto senza grande convinzione le circostanze attenuanti per i tedeschi. Invocando la forza maggiore Millorand ha risposto con una viva requisitoria dopo aver ricordato che la Germania deve riconoscere alla Francia il diritto di priorità nella consegna del carbone.

All'ipotesi è istituito a Berlino un organismo di controllo il quale provvederà perché la consegna avvenga regolarmente in caso di iniezione o frode. Questo organismo suggerisce misure di costrizioni alle commissioni per le riparazioni la quale a sua volta proporrà sanzioni ai governi alleati.

L'invitato dell'agenzia Havas osserva che per la prima volta dopo la apertura della conferenza si sono scambiate strette di mano tra i delegati alleati ed i tedeschi, Lloyd George scambiò anche alcune parole con von Simons.

La regione della Ruhr sarà occupata

SPA, 10. — Il protocollo sul discorso della Germania venne oggi firmato da tutti i delegati, compresi i tedeschi che si chiuse con queste parole: «Gli alleati procederanno alla occupazione di una ulteriore porzione di territorio germanico sia nella regione della Ruhr sia altrove, non evacuando questo territorio fino al giorno in cui tutte le condizioni del protocollo saranno state completate e soddisfatte.

Un attacco albanese respinto VALONA, 10. — Giovedì notte grosse colonne di ribelli attaccarono il campo trincerato di Valona; ma trovarono le nostre truppe pronte a contenere l'attacco. I ribelli non riuscirono ad avanzare che lievemente, e furono subito ricacciati nelle loro posizioni. La R. Nave «San Marco» bombardò Kaniun, Bestrova, e Balizza da dove i ribelli sparavano senza economia e senza troppi effetti.

L'assalto a tradimento, mentre il barone Aferiti e le nostre truppe caddero numerosi ufficiali, che, seppure indossano il costume albanese, non sono certo albanesi, ma serbi. L'assalto a tradimento, mentre il barone Aferiti trattava la cessazione delle ostilità ed era stata stabilita una tregua, la presenza di nuove armi francesi e di ufficiali serbi fra gli assalitori, provano all'evidenza che i jugoslavi e i francesi non ritengono da alcun mezzo per far fallire l'accordo con l'Italia, che se riuscisse, segnerebbe la fine del sogno adriatico franco-jugoslavo. Si assicura che il barone Alotti sospenderà forse le trattative se l'azione dei ribelli non sarà soffocata da Tirana e anche dal comando albanese che era intervenuto nelle trattative stesse.

Così i jugo-francesi — che sicuri della riuscita della sorpresa avevano già annunciato la nostra cacciata in mare — vedono fallire la loro losca e indegna manovra.

Una sconfitta turca SMIRNE, 10. — Le truppe turche che combatterono contro le divisione greche del gruppo nord, le quali da Vavkissar marciarono Panormos, erano composte dalla 61 e 56 divisione turca e vii elevavano a circa 20 mila uomini. Esse perdettero circa 15 mila uomini, fra morti e feriti. Parecchi uomini furono fatti prigionieri; altri vennero di spersa di cui appena 5 mila uomini poterono fuggire verso Bursa. Tutto il materiale di guerra di queste truppe cadde nelle mani delle truppe greche. Il comando greco riuscì a catturare prigionieri che erano stati messi a disposizione dei serbi con violenza e li rinvio nel loro villaggio. Trattato invece i più fanatici e che ammontano a circa 1400 soldati. I dispersi continuano a presentarsi di propria volontà ai distaccamenti greci.

Il direttore del civico Museo diresse al commissariato civile la seguente. «Nei lavori di allacciatura della corrente elettrica che vengono eseguiti nella via S. Tomaso dalla Direzione di costruzione della R. fabbrica tabacchi vennero alla luce alcuni oggetti romani, fra i quali una testa di marmo. Gli oggetti appartengono al Comune perché trovati su fondo pubblico. Ad onta di ciò la Direzione fece degli ostacoli per la consegna degli oggetti allo scrivente che poi consegnò.

Onde evitare che in avvenire avvengano cose simili, riferendomi alle vecchie prescrizioni del cessato regime, prego odoesto Commissariato civile di voler prescrivere agli imprenditori di costruzioni in città e fuori della stessa di rendere avvertita la Direzione del Museo su costruzioni vecchie riscontrate negli scavi di muri, tombe e simili e di consegnare al Museo tutti gli oggetti rinvenuti su fondi pubblici ed al proprietario dello stabile se su fondi privati, non omettendo una partecipazione allo scrivente.

Nuovo dottore. Il candidato Arturo Contin junior si è laureato in legge l'8 corr. presso l'Università di Bologna. Congratulazioni.

Avviso ai naviganti. Il canale di Punta Poljana (Lussinpiccolo) funziona ora con caratteristica normale e precisamente 2 fanali verticali fissi bianchi, portata 5,5 miglia, visibile fra le isole Colindaz e Lussin (Bocca falsa).

Per i bagnanti. Come risulta dai due avvisi che pubblichiamo a parte la direzione Benf Inse Brioni annuncia dal desiderio di venire in tutti i modi incontro alla cittadinanza, ha trovato ad altre diverse cose comodissime a buon prezzo includendo il bagno. Diamo avvertenza questa notizia che farà piacere ai molti che soltanto trovandosi nelle onde azzurre del mare trovano un sollievo da tanta afa.

CRONACA DI POLA

Per la pesca marittima

Nel giorno 25 giugno si svolse al Senato una importantissima discussione in merito all'interpellanza del senatore Arietta intorno alla necessità di provvedimenti da presentarsi sollecitamente all'approvazione del Parlamento per proteggere e sviluppare l'industria della pesca, tenendo presente la grande importanza di tale industria nei riguardi dell'alimentazione e della pubblica economia.

Nella risposta all'interpellante il Ministro di agricoltura, on. Micheli, con un discorso chiaro ed esauriente comunicava che il Ministero ha già approntato un disegno di legge per la pesca, da presentarsi fra giorni al Parlamento. Oltretutto il Ministro ha annunciato che il Ministro del tesoro ha erogato a favore della pesca venti milioni, destinati a dare il primo e potente impulso a un'industria finora negletta in una Nazione oltremontana.

Inoltre il Ministero del tesoro comprò il servizio di elevare il bilancio ordinario dei servizi di pesca da annue Lire 100.000 a Lire 700.000 e ciò per stimolare l'industria nazionale della pesca e per fronteggiare tutti i diversi servizi di pesca.

Dalle questioni d'indole tecnica la legge promessa dal Ministro Micheli estende ai pescatori i benefici delle nuove conquiste sociali di cui godono i vantaggi le altre classi sociali, come l'assicurazione contro gli infortuni ed il credito peschereccio. Così pure provvede alla istruzione professionale ed alle cattedre ambulanti di pesca.

Sarà difeso dalla nuova legge il pescatore onesto dal pescatore di frodo, il quale con mezzi abusivi fa scovare dall'economia del mare, e sarà sostenuta potentemente l'industria della pesca nuova troppo trascurata. Il Ministro comunica ancora che, d'accordo colla commissione consultiva di pesca e col Comitato Telescopico, il Ministero, della Marina con il Ministero d'Agricoltura creò una squadrà di sorveglianza di pesca allo scopo di sperimentare i nuovi metodi di pesca e di elaborare le tanto reclamate carte di pesca.

Un concorso a premi, bandito di recente, per lo annottare di mezzo milione di lire, seguita all'industria della pesca la via precisa da battere.

Per il credito peschereccio saranno autorizzati alle relative operazioni tanto l'Istituto nazionale per il credito alle Cooperative, quanto gli ordinari Istituti di emissione, e si stabiliranno le norme per garantire il credito sui mercati e sugli attricchi finora non venuti capaci a fornire garanzie.

Nel chiudere il suo discorso il Ministro ricordò l'attività peschereccia delle nostre coste e disse parole d'elogio per l'attività della Società di pesca e piscicoltura marina assicurata che ai pescatori delle nuove provincie saranno concessi i diritti di pesca fino ad ora garantiti dalla convenzione di Gorizia.

L'intenzione del Ministro Micheli che nel nuovo assetto sociale ed economico d'Italia pescatori, molti dei quali già combattenti in mare per la patria, dopo la grave crisi della guerra abbiano un premio alle loro oscure fatiche e che il mare d'Italia diventi fonte di ricchezza, di benessere e di espansione economica.

Il discorso del Ministro, robusto e pieno di saggi propositi, sarà presso con soddisfazione da tutti coloro che nella pesca vedono un ricco campo d'azione, finora troppo dimenticato.

La festa sportiva di Pisino

L'«Asteri» abbiamo pubblicato il programma della festa sportiva che si tiene oggi a Pisino e alla quale parteciperanno le migliori squadre dell'Istria.

Terzi presidente del Fascio democratico di Pisino ha trasmesso un telegramma alla Direzione del Fascio Orion avvertendo che il «giorno speciale» venne sospeso e che la festa si terrà con qualunque tempo.

Decesso. Rodolfo Cartaro è spirato questa notte. Nella tarda in cui agivamo la dolorosa notizia, non ci fu possibile raccogliere tutti i dati della sua vita di strenuo difensore dell'italianità della nostra città: per farne un degno quadro. Fu nel, sua giovinezza godolaria uno dei più arditi. La sua bella intelligenza lo predeterminava a una carriera brillante. Partecipò a tutte le battaglie nazionali: di molte ne fu l'anima, l'organizzatore. Qualche tempo fa ricordammo la sua opera nel comitato pro monumento a Dante.

Se è male non lo avesse insidiato fino dalla giovinezza, la sua tempra poteva essere spesa più fecolmente nelle lotte nostre. L'Asiria non lo rispettò malato come durano la guerra e lo cacciò nell'ingloria terra straniera a lottare disperatamente contro la morte che gli voleva contendere di raggiungere il suo sogno di vedere l'Italia nella sua Pola. Ma la sorte alquanto gli concesse questo. E poté tra alcuni nel silenzio della sua famiglia a pena composta: fra le braccia della sua fida sposa, col cuore che non era stato disingannato nei più bei suoi sogni.

Tutti piangeranno per questa morte. La città gli vorrà tributare quelle onoranze che si tributano ai fieri più degni.

Museo Civico di Pola

Il direttore del civico Museo diresse al commissariato civile la seguente. «Nei lavori di allacciatura della corrente elettrica che vengono eseguiti nella via S. Tomaso dalla Direzione di costruzione della R. fabbrica tabacchi vennero alla luce alcuni oggetti romani, fra i quali una testa di marmo. Gli oggetti appartengono al Comune perché trovati su fondo pubblico. Ad onta di ciò la Direzione fece degli ostacoli per la consegna degli oggetti allo scrivente che poi consegnò.

Onde evitare che in avvenire avvengano cose simili, riferendomi alle vecchie prescrizioni del cessato regime, prego odoesto Commissariato civile di voler prescrivere agli imprenditori di costruzioni in città e fuori della stessa di rendere avvertita la Direzione del Museo su costruzioni vecchie riscontrate negli scavi di muri, tombe e simili e di consegnare al Museo tutti gli oggetti rinvenuti su fondi pubblici ed al proprietario dello stabile se su fondi privati, non omettendo una partecipazione allo scrivente.

Nuovo dottore. Il candidato Arturo Contin junior si è laureato in legge l'8 corr. presso l'Università di Bologna. Congratulazioni.

Avviso ai naviganti. Il canale di Punta Poljana (Lussinpiccolo) funziona ora con caratteristica normale e precisamente 2 fanali verticali fissi bianchi, portata 5,5 miglia, visibile fra le isole Colindaz e Lussin (Bocca falsa).

Per i bagnanti. Come risulta dai due avvisi che pubblichiamo a parte la direzione Benf Inse Brioni annuncia dal desiderio di venire in tutti i modi incontro alla cittadinanza, ha trovato ad altre diverse cose comodissime a buon prezzo includendo il bagno. Diamo avvertenza questa notizia che farà piacere ai molti che soltanto trovandosi nelle onde azzurre del mare trovano un sollievo da tanta afa.

Resterà questa notte la città al buio?

La storia del conflitto economico fra gli stabilimenti comunali e le maestranze

Ieri si sparse in città la voce che con tutta probabilità si era alla vigilia di uno sciopero dei lavoratori e degli impiegati addetti alla azienda municipale del gas, per l'improvviso arretramento delle trattative di pace e due parti interessate duravano da qualche mese e sulle quali il nostro giornale si è intrattenuto in varie riprese.

Compresi dell'enorme danno che un nuovo sciopero avrebbe portato alla città ci siamo subito intesi essati della faccenda portando agli stabilimenti comunali per essere in grado di conoscere le ragioni della rottura della trattativa e per poter illuminare quindi l'opinione pubblica.

Fummo accolti cortesemente dal presidente Petris e dal direttore Ing. Manzini.

Avuto dai due signori la conferma che i rapporti erano davvero tanto tesi e che si era realmente nel pericolo dello sciopero di uno sciopero, abbiamo iniziato subito le nostre interrogazioni.

I signori vorranno essere tanto gentili di fornirci tutte quelle informazioni che possono essere utili per illuminare la cittadinanza in merito: pro e contro possibilmente parallelamente al modo in cui si svolsero le trattative. Ecco:

Il concordato nazionale di Torino del 1919 era incompiuto perché deficiente nella parte economica. S'intravedeva la necessità di studiarne e di elaborarne un nuovo documento di comune accordo tra gli interessati le lacune di carattere economico. Nel gennaio 1920 difatti si radunarono a Roma le rappresentanze dei datori di lavoro e delle maestranze addette alle aziende gas, acqua, e tralicci e dopo una esauriente discussione si addicevano concordato nazionale. L'approvazione di un nuovo concordato nazionale che doveva essere normativo per tutta l'Italia.

Ci furono delle serie opposizioni dall'una o dall'altra delle parti contro l'accettazione integrale del concordato?

No. Nessuna opposizione vera e propria. Solo, banno qualche eccezione è stata mossa per l'ingrandimento di qualche azienda in una anzì che nell'altra delle cinque categorie in cui per virtù del nuovo concordato vengono suddivise le aziende del gas, a seconda della loro potenzialità minore maggiore di produzione e con una lieve differenza delle paghe base per le maestranze tra l'una e l'altra categoria. Gli Stabilimenti comunali di Pola che hanno una produzione annua di 2 più 5 milioni di metri cubi sono stati inseriti nella terza categoria e dietro a questa devono quindi venir regolati tutti i rapporti di servizio. Questa premessa era necessaria per renderli più chiara e comprensibile l'esposizione che seguirà.

Quando furono iniziate e su quali basi le trattative con le maestranze?

— Circa un mese fa come logica conseguenza al verbale redatto in occasione dell'ultimo sciopero. Il primo passo lo fecero le maestranze presentando agli Stab. comunali un circosanzionato memoria e chiedendo delle migliori di carattere economico e sociale per tutti gli ad e'.

A questo memoriale fu risposto dagli Stabilimenti comunali convenientemente circoscrivendo però subito al principio della risposta la base delle future trattative intorno al nuovo concordato nazionale che avrebbe dovuto entrare in vigore già col 1. luglio corrente.

Confermamente a questo nuovo concordato le maestranze divise in quattro categorie e in una quinta: e gli apprendisti verrebbero a percepire delle mercedi notevolmente superiori alle attuali: E per essere più precisi si ha bene di esporre la tabella della paga base:

- 1. cat. mercede di lire 18.— al giorno;
- 2. cat. mercede di lire 16.50 al giorno;
- 3. cat. mercede di lire 13.— al giorno;
- 4. cat. mercede di lire 10.— al giorno;
- 5. cat. mercede di lire 2.— al giorno per il primo anno di apprendistaggio e lire 4.— in seguito.

Per il periodo di cinque trienni s'augmenta automaticamente la paga base del 5 p. c. ad ogni tre anni.

Oltre alle migliori derivanti alle maestranze dal concordato nazionale sulla paga base furono fatte dagli Stabilimenti comunali per le tre categorie alle richieste del memoriale, le seguenti concessioni:

- per la 1. categoria un aumento di lire 2.50 al giorno; per la 2. categoria un aumento di lire 2.25 al giorno; per la 3. categoria un aumento di lire 2.— al giorno; per la 4. categoria un aumento di lire 1.75 al giorno; per la 5. categoria un aumento di lire 0.75 al giorno.

La paga base e al presente supplemento sono poi da aggiungersi i sussidi di carovita e di famiglia che verrebbero corrisposti e le seguenti poste:

- 1. 5 p. c. di compartecipazione agli utili deputati;
- 2. sussidio da concedersi ad incremento del fondo di previdenza, l'indennità speciale per i tumulti che lavorano di notte.

Una ventata di lavoro all'anno; una sovvenzione da accordarsi in casi di malattia, oltre quella della Cassa comuni; fino al concorso della paga base spettante alla categoria in cui è impegnato l'operaio.

Si aggiunge poi il divieto di prendere a natura in casa o in altri locali degli Stab. comunali

tutte le domeniche non lavorate e pagate per intero; una licenza annua dai 6-12 giorni pagati a pieno; quattro feste principali all'anno pagate e non lavorate (fra cui il primo maggio).

La spesa maggio reper gli Stab. comunali dopo tutte queste migliorie importerebbe annualmente:

per effetto dell'aumento paga base L. 90.000 per effetto del supplemento già citato L. 123.000

per effetto dell'anticipazione da versarsi come acconto degli utili netti di gestione d'accertarsi L. 15.000 per il sussidio da far affluire ad incremento del fondo di previdenza L. 5.000 per l'indennità speciale ai tumulti che lavorano di notte L. 20.000

aggravio annuo complessivo per gli operai L. 253.000

Le migliorie concesse alla classe degli impiegati aumentano la spesa annua di Lire 63.000. Gli Stab. comunali occupano presentemente 150 operai e 50 impiegati per cui la media degli aumenti concessi s'aggira intorno alle L. 1770. annue per gli operai e a L. 1270. annue per gli impiegati.

Riepilogando con gli aumenti concessi gli operai verrebbero a percepire da un minimo di L. 15.— a un massimo di L. 24.— al giorno (operai qualificati di 1 classe gli impiegati

(portiere) L. 4800 annue impiegati contabili fino a L. 8000 annue capi d'arte fino a L. 9000 annue capi officina fino a L. 10200 annue ausiliari di cancelli fino a L. 6000 annue

per tutti o quasi gli altri benefici concessi alla classe operaia e più sopra elencati. Come sarebbe previsto per la vecchiaia delle due classi?

— Per le maestranze si attende l'approvazione del decreto legge ora in discussione al parlamento su progetto dell'on. Labriola ministro del Lavoro. Realizzato questo progetto cre verrebbe l'obbligatorietà dell'assicurazione si farà presto ad applicarla. Per la classe degli impiegati il consiglio d'amministrazione degli Stab. comunali riconoscendo giustificata la domanda degli impiegati di venir inquadrati per gli effetti della pensione all'organico degli impiegati comunali o di avere un fondo proprio autonomo s'ingegna di sottoporre all'approvazione della futura rappresentanza comunale l'unico ente statutariamente a ciò competente appoggiando analogo progetto da elaborarsi fra il nostro concorso degli intere e salti.

— Quali sono le condizioni di salario degli altri operai della città rispetto alle mercedi che verrebbero a percepire le maestranze negli Stabilimenti dopo accettato il nuovo concordato?

— Ecco: è fatta per farci capire che guadagnano qualche cosa di più, le paghe in città, provincia e re l'interno sono certamente inferiori a queste nuove proposte alle nostre m-e-tranze.

— Quali furono le cause della rottura delle trattative e da chi fu provocata?

— In linea e omica l'avvicinamento era quasi raggiunto. Il dissidio qui consiste in ciò che gli operai pretendono cent. 50 al giorno in più per addetto. Ma ripetiamo ad onta degli enormi sacrifici imposti alla amministrazione degli stabilimenti comunali dalle migliori concesse si noti in assenza di una loro rappresentanza prima di arrivare agli estremi eravamo propensi di demandare la soluzione ad una commissione paritetica.

— Dove risiede quindi la cagione del dissidio sostanziale?

— Nel fatto che da parte della rappresentanza degli operai non si vuole a nessun costo accettare e per motivi di principio come base il nuovo concordato nazionale.

— Da quando sono sorte queste eccezioni?

— Appena da l'altro ussi q' inavvertitamente.

— Come le trattate da un mese?

— Si ma fin qui la questione del nuovo concordato passava sotto silenzio ed era da noi ritenuta implicitamente accettata. Veniva quasi e appena ancora per discutere s'aggiungenti ma mai manifestò un'opposizione così spietata fino a l'altro ieri.

Con questa grande meraviglia naturalmente perché tutte le trattative furono condotte in base al nuovo concordato. Anzi gli Stab. accettarono volentieri la proposta delle maestranze che volevano partecipare alle trattative per l'ingrandimento degli operai nelle quattro categorie previste nel nuovo concordato.

— Per evitare uno sciopero che potrebbe avere delle gravi conseguenze per la città non si potrebbe per tanto definire le trattative di carattere economico e rimandare ad altra epoca la discussione sull'ingrandimento del nuovo concordato?

— No perché i miglioramenti economici furono dappunto concessi con grande sforzo ritenendosi per ceta l'accettazione da parte delle maestranze del concordato nazionale. Le quali di fronte ai diritti normativi per questa povera città con altre disgrazie.

Ieri sera, dopo lunga e penosa malattia, rendeva la sua bel-anima a Dio, munito dai conforti religiosi

Rodolfo de Cattaro

assolto legale

Ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti, la desolata moglie Giovannina nata Vidak, le sorelle Eugenia mar. Hohenbergher, Luigia ved. Postogna (assenti) i cognati Hohenbergher e Clotilde Vidak e il nipote Omero Postogna.

I funerali seguiranno domani lunedì 12 corr., alle 18, partendo il convoglio dal Clivo Crispo N. 2.

Il presente serve quale partecipazione diretta

la reciprocità dei diritti e dei doveri del datore del lavoro e del salariato è appunto il concordato.

— Sinciso se insisto sulla questione importante per la quale accoppierebbe anziché lo sciopero è il concordato di Roma già in vigore in tutti gli stabilimenti del regno?

— Ripetiamo un'altra volta che fatta eccezione per le note formalità di minor rilievo il concordato è stato accettato da tutti i gestisti dell'interno.

— Quali aggravii dovrà sostenere la cittadina in seguito alle migliori concesse?

— Aumentati assai dei prezzi dei prodotti degli Stabilimenti.

— In caso che mal'auguratamente lo sciopero dovesse scoppiare come provvederà la commissione amministrativa alla prevenzione dei servizi di tanta ed immediata necessità?

— Nulla è stato provveduto. Neanche e peraltro ad una sostituzione con mano d'opera straniera che difetta in città e che d'altronde per l'esperienza altri scioperi non farebbe che rovinare il patrimonio dei cittadini.

— Prendiamo comitato dai due signori, impressionati davvero per le ultime dichiarazioni ringraziandoli per le gentili informazioni.

— Corriamo subito alla ricerca di un'appropriateante delle maestranze al quale facciamo la seguente domanda:

— Qual'è sarebbe il motivo dell'improvviso dissidio?

— Ecco. Tutte le trattative furono guidate da uno spirito conciliativo. Pareva che la soluzione sarebbe stata raggiunta nella forma desiderata da tutta la cittadinanza. Quando appunto l'accordo sulla parte economica sembrava già raggiunto, la commissione amministrativa volle condizionare il riconoscimento delle migliori alla accettazione del Regolamento Nazionale.

— Ma la commissione amministrativa dice che esso è già in vigore da per tutto nell'interno.

— Questo non è vero. Anzi perché non è stato accettato da nessuna officina comunale del gas, i nostri cittadini ritengono opportuno di non adattarsi.

— Così andiamo inevitabilmente incontro allo sciopero che sarebbe un disastro?

— Noi abbiamo accettato di sottoporre la questione a una commissione paritetica a condizione che il giudizio arbitrariamente fosse convocato entro stasera alla mezzanotte in caso contrario gli operai e gli impiegati avrebbero abbandonato il servizio a mezzanotte.

— Così la città rischia di restare stanotte buio e re z'acqua?

— Noi speriamo di venire ancora a un compromesso. Noi abbiamo incaricato la nostra deputazione straordinaria per vedere di scongiurare un altro disastro alla città, che noi in coscienza sappiamo di non aver provocato. Speriamo che i nostri delegati si presenteranno dopodomani all'assemblea che si convoca per l'ultima volta alle 4 pom. con proposte che escludano un conflitto aperto, che noi non desideriamo.

Sarebbe veramente doloroso che una vertenza che prometta i di versi risolta tanto bene dovesse finire con un conflitto disastroso per la città. Ci fu moderazione dell'una e dall'altra parte: ci fu reciproca rinuncia a punti di vista che da prima parevano irconciliabili: si è trattato raggiungendo l'accordo in tutto. Ora non si voglia finistere questa povera città con altre disgrazie.

Ma per un motivo così ipocrito, non gettiamo la città nella desolazione.

Speriamo che dopodomani si troverà quella formula conciliatrice che assicuri la città d'ogni pericolo e le ridoni la calma.

Importazione-esportazione.

La Camera di commercio dell'Istria comunica che le dogane sono autorizzate a consentire fino al 31 luglio 1920 l'esportazione delle frutta fresche, degli ortaggi e dei legumi freschi in genere compresi i pomodori, dei residui metallici provenienti dalla fabbricazione del solfato di rame, contenenti rame, piombo, argento, silicio e arsenico.

Le dogane hanno inoltre la facoltà di permettere direttamente l'importazione delle mondiglie di frumento, della diastasi di malto per appretto di filati e tessuti, delle granaglie, fatta eccezione per il grano, granturco, l'avena l'orzo, il riso e l'oro farine, dei legumi secchi dei semi da ortaggi e dei nastri per macchine da scrivere.

Fascio G. Gron

I footballers sono invitati oggi alle 10.30 in sede sociale per prendere gli ultimi accordi sulla partecipazione degli stessi alle gare di Plesno.

TEATRI

Teatro Alhambra

Oggi ultimo giorno del capolavoro in 5 atti "L'avventura di Karlon Varietes". Eccezionale spettacolo di varietà con nuovi artisti.

Teatro estivo

Serissimo grande concorso di pubblico. Questa sera svariato programma di varietà con l'insuperabile Portelli.

Teatro Minerva

Grande successo ottiene seralmente lo svariato programma di varietà. Oggi si rappresenta il capolavoro in 5 atti "L'ultima fatica di Ercole". Lavoro che desta grandi sensazioni.

CINE E VARIETA'

Che Ideal Oggi "La mascherata in mare" dramma in 4 atti.

Cine Leopoldo "No. 112" con "Za la Mort".

Cine Italia "Chiffonette" con Slavia Napierkowska.

Cine Garibaldi Oggi "I due crociati" con "Teia Almirante Manzini".

Basta il nome dell'interprete per far accorrere gran folla in questo atteggiato teatro.

Avviso di vendita

Si porta a pubblica conoscenza che questo Municipio vende i manufatti ricavabili dalla demolizione della casa di sua proprietà sita di fronte al Tempio d'Augusto e predisamente:

- 1. Cornicione completo di pietra;
- 2. Cornici marcapiano;
- 3. Poggiuolo di pietra con ringhiera di ferro;
- 4. Zoccolo di pietra;
- 5. Fori di finestra con contorni di pietra e seramenti completi;
- 5.a Fori di portiera per negozi con seramenti a robaun;
- 6. Porte interne su muro e su parete;
- 7. Cessi completi;
- 8. Focolari economici;
- 9. Vaschette di ghisa;
- 10. Gradini di pietra;
- 11. Ringhiera per scale;
- 12. Lascie di pietra lavorata.

Per l'ispezione dei manufatti posti in vendita sarà da rivolgersi al civico ufficio tecnico (Piazza Foro, edificio casa di risparmio II. p.) il quale è incaricato di accettare offerte scritte, chiuse in busta ben sigellata, con appositi nomi e cognome dell'offerente e specifica dei manufatti richiesti in vendita.

Le offerte sono da presentarsi al civico ufficio tecnico (stanza N.ro 2) entro le ore 12 ant. del giorno 20 luglio 1920.

Il Commissario straordinario: **F.to L. Amelotti**

AVVISO!

Alle domeniche ed ai giorni festivi partiranno da Pola alle ore 14.30 due battelli uno di prima classe andando direttamente a Brioni (arrivo ore 15.15) e l'altro di seconda classe con toccata a Fasana (arr. Fasana 15.15, arr. Brioni 15.30). Partenza da Brioni alle ore 19.

BRIONI, 9 luglio 1920.

Direzioni Bent Isola Brioni BRIONI, ISTRIA

Chi vuol ridere! Teatro estivo "Excelsior" si rechi a Teatro estivo "Excelsior" Via Carlo Defranceschi N. 10

LUCIANO PORTELLI

il noto comico con tutti gli artisti di varietà cercherà di far passare una lieta serata al pubblico.

◆◆ Debutto della generica NARA D'ANNY ◆◆

Terminerà lo spettacolo una brillantissima farsa protagonista il comico LUCIANO PORTELLI — Lo spettacolo è accompagnato da una scelta orchestrale - Servizio di Buffet con ricco assortimento cibi e bevande.

Dalla Venezia Giulia

Ladri e mantengoli

Villa di Rovigno, S. Veniero arrestati car-
 il De'ireppo, macellato, e Maria Bosaz da
 Va'le perchè verso la metà di maggio ruba-
 rono 29 agnelli già grandi e grassi del valore
 di circa 4000 L. a Moncavo in quel di Valle.
 Però i due non erano soli; il famoso ban-
 dito Stocovich detto Giubbe, ricercato attivamente dalla polizia perchè deve rispondere
 di molti reati, fuggito dalle nostre carceri
 or non otto mesi, è stato veduto in que-
 glior agguato col De'ireppo, tutti e due
 vestiti da soldati italiani ed armati di fucile
 austriaco. Sembra che specialmente mo-
 gli di detenuti, accusati di furti e rapine,
 diano alloggio e cibo a questi pregiudicati.
 Così vestiti, i due figurò rubarono un bue
 a certo Cergna di Va'le, mentre questo sta-
 va attendendo ai lavori campestri. Egli si
 accorse della sparizione del bue perchè in-
 tese l'altro bue mugire.

Ma lo Stocovich non è persona di ac-
 contentarsi di tanto poco. Il giorno appres-
 so, entrato in una stalla di Moncavo, dopo
 aver imbavagliato e percosso il pastore che
 stava a guardia, asportò 35 pecore e sa-
 rebbe riuscito nel suo intento, se sopra-
 giunti altri villici, non gli avessero data
 la caccia.

Difatti, allorchè i ladri si videro inseguiti
 fecero entrare la mandria in un fitto bosco,
 sperando così di far perdere le tracce agli
 inseguitori. I villici però non si sbagliarono
 e circondato il bosco vi entrarono con circo-
 spezione temendo di venir freddati da quel-
 che colpo di fucile. I due più malandrini
 chiesero, se da diedero a gambe; così le pe-
 core poterono essere ricondotte all'ovile.

La mala pianta del brigantaggio nell'I-
 stria nostra non potrà venir estirpata, se le
 autorità non prenderanno serie disposizioni
 contro tutti coloro che scientemente danno
 alloggio ai malviventi.

S'quanto quando il popolo verrà a temere
 più le conseguenze di legge che le minacce
 dei banditi allora soltanto i briganti ver-
 ranno assicurati alla giustizia.

Cinquant'anni or sono, nel napoletano, o-
 gni persona che dava ricetto ai banditi ve-
 niva fucilato. Abbiamo avuto così dei casi
 che allorchè il malvivente si presentava in
 un'abitazione egli veniva bene accetto; pe-
 rò il padrone cercava subito di rinchiodarlo
 in una stanza e dava tosto avviso alle au-
 torità di polizia.

Qualche cosa di simile si dovrebbe fare
 anche in Istria.

Pesca proibita

La scorsa settimana, il piroscavo "Bi-
 linak" della guardia di finanza visitava
 il Canale di Leme allorchè i marinai avvi-
 starono due uomini in una barchetta, intenti
 a pescare del pesce che avevano ucciso con
 una bomba di dinamite. I due pescatori, vi-
 sto che il piroscavo si dirigeva alla lor
 volta, saltarono in acqua ed in breve gua-
 gnagnarono la riva, internandosi poi nel folto
 bosco.

Il comandante del piroscavo prese la barca
 a rimorchio e la portò alla capitaneria di Ro-
 vigno. La barchetta appartiene al porto di
 Rovigno ed è segnata col numero 4; così
 fu facile di intracciare il padrone che è certo
 Canaci.

Questi però disse che la sua barchetta
 era nello squero per riparazioni; ignoti si
 impossessarono e commisero la brutta
 azione.

E giacchè siamo in argomento di scien-
 tiamo in dovere di mettere sull'attenti le auto-
 rità. Troppo si pesca con la dinamite; fra
 qualche anno la nostra ridente riviera non
 avrà più pesce perchè la mina, oltre che
 uccidere i pesci grandi, distrugge i pesci
 piccoli e la fregola.

È impossibile però sorprendere il pe-
 scatore di frodo; la barca messa a disposi-
 zione del piottè è troppo lenta per sorprendere
 le agili barche di coloro che pescano sempre
 sull'attenti per non venir presi.

L'Italia ha molti Mas. Perché ora che è
 finita l'aguerra, non si concede ad ogni ca-
 pitataria un motoscafo? Ci accoglieremo
 fra qualche anno della mancanza di pesce
 e così il costo della vita rischierà ancor più
 gravoso per l'Istria nostra.

Ufficiali R. Esercito, Marina Impiegati e Salarjati

dipendenti dallo Stato, Ferrovie Stato e Seccon-
 arie, Opere Pie, Insegnanti, Cus, Navigazione,
 Banche, nonché qualunque altra Amministrazione
 possono contrarre o rinnovare la

Cessione 5° stipendi
 Anticipati immediati **Condizioni eccezionali**

CREDITO BANARIO Soc. An. - Cap. Soc. L. 500.000
 ROMA, via Maratke 25

Stabilimento balneare, Brioni

AVVISO

Biglietti a prezzi ridotti per andata e ritorno Pola-Brioni
 Incluso il bagno (senza biancheria)
 Lire 3.— per adulti - Lire 1.50 per adolescenti sotto i 14 anni
 Valovole solo per giorni feriali
 Biglietti d'abbonamento quindiciannali e mensili (andata e ritorno)
 Pola-Brioni e bagno (senza biancheria)
 Prezzo al mese Lire 75 per adulti - Lire 30 per adolescenti
 sotto i 14 anni, rispettivamente L. 37.50 - L. 15 per 15 giorni
 Concerto al Caffè :: Ristorante ogni giorno dalle 16.30 alle 18
 Brioni, li 9 luglio 1920. Direzione ISOLE BENI BRIONI

Grandi arrivi di VALIGIE e BAULI



G. SOPPA - POLA, Via Garibaldi N. 1

Crema Marsala Depaul

Squisito vino-liquore
 Trovati nei migliori negozi

Concessionari esclusivi
F. BARADELLO & C.
 TRIESTE - Riva Nazario Sauro

Nell'anemia collegata a
 disturbi della mestrua-
 zione, molti medici
 prescrivono il Proton,
 poichè questo regola-
 rizza tale funzione, sia
 nel caso di sua man-
 canza, che nel caso di
 perdite eccessive.

Premiata Casa
Vini e Olii Toscani
 P. Paganelli & Figlio - Fivola
 Deposito di TRIESTE
 Via della Giannetta
 (ex via Farneto) N. 9
 Tel. 75
 Rappresentante per Trieste e
 l'Istria
Alessandro Lasciari

CINE-TEATRO-VARIETA' "ALHAMBRA"

Al Cinematografo:

Le avventure di Karlton Varietè

Capolavoro in 6 atti interpretato da CECILIA TRYANON

In chiusa: GRANDE SPETTACOLO DI VARIETA'

Domani, lunedì, NUOVO PROGRAMMA

RITORNO D'ULISSE

Meravigliosa commedia con HENNY PORTEN e BRUNO DE CARLI

Al varietà: NUOVI DEBUTTI

Gran Cinema Garibaldi

Oggi si proietterà lo splendido capolavoro
 cinematografico in quattro lunghi atti:

ELEVAZIONE

Interprete principale:

La bella artista LINDA PINI

Strepitoso successo! - Due ore di spettacolo!

FANGHI BAGNI TERMALI
F.lli MENEGOLLI - ABANO
 (Provincia Padova)

Per la cura di fanghi e bagni
 salso jodio, bromici solforosi
 Bagno idroclorico, bagno a
 vapore, ginnastica, massag-
 gio :: Aperto per tutto l'anno
 Per la cura invernale riscaldamento a ter-
 mostazione alimentato dalle sorgenti stesse
 TRATTAMENTO FAMILIARE

PATTINAGGIO MINERVA

Oggi domenica

Ballo e concerto

Principio alle 7.30 pom.

Buffet assortito :: Birra Dreher

Grandi Magazzini Confezioni

IGNAZIO STEINER Succ.

Piazza Foro POLA Piazza Foro

Fino ai 15 luglio soltanto

Vendita d'occasione

Sensazionale degli articoli estivi Sensazionale
 In tutti i Reparti - a Prezzi Ridotti

RIBASSO 10 per 100 RIBASSO

Esposizione libera senza obbligo d'acquisto

Restaurant "Alla Città di Venezia"

L'unico ritrovo adatto per le famiglie

GRANDE CONCERTO

sostenuto da una scelta orchestrina

Principia alle 7 Cirra Puntigam

DISTILLERIA LIQUORI

FRANCESCHI & MILIA - ROVIGNO (Istria)

CON DEPOSITO A TRIESTE

Specialità già conosciute: Amaro Trieste, Crema Pero, Crema Marsala, Liquori, Creme finissime, Sciroppi, Vermouth, Grappa Istriana

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Sorgia 38, I. A

AFFITTANSI camera e cucina con acqua. Via Cerere 29. 11222A

AFFITTANSI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Carducci 63, II. 11203A

AFFITTANSI camera ammobiliata luce elettrica vista al mare a persona stabile eventualmente costo. Via Mazzini 7. 11276A

AFFITTANSI stanza con due letti, pure comodo di cucina. Sorgia 51, II sinistra. 11285A

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate 25 lire ciascuna al mese centro città ingresso libero. Via Castropola 53, casa Turina. 11283A

AFFITTANSI davanti quartieri di 3 e 4 stanze cucina camera da bagno-veranda ed accessori. Via C. DeFranceschi 19, rivolgersi alla rohinata. 11295A

AFFITTANSI camera ammobiliata luce elettrica e bagno. Via Inghilterra 13. 11291A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI stanza due letti con comodo cucina Offerte sub „Stabile“ al giornale Azione. 11269B

CERCASI vilino o quattierino ammobiliato posizione tranquilla. Offerte Carlini all'Azione. 11294B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI donna di servizio a buonissime condizioni. S. Michele 22. 11212C

DONNE, ragazzi non inferiori quattordici anni per cernita carbone cerca Ambrosich Bilus, Via Giulia, 4. 11261C

CERCO una ragazza di servizio stabile e forte e sana se anche forestiera Via Nuova 9. 11284C

DONNA presta servizi per la mattina cercai Indirizzo all'Azione. 11293C

RICERCA DI LAVORO
Cent. 5 la parola - Minimo Cent. 50 (D)

STUDENTE assoto Reali nonché Nautica prepara stucchi esami ammissione, riparazione maturità. Indirizzo all'Azione. 11281D

STUDENTE d'ingegneria impartirebbe lezioni di matematica descrittiva e fisica. Offerte all'Azione sub „Roma 97“. 11280D

VENDITE
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

OCASIONE! Vendi buonissima barca. Rivolgersi Via Sorgia 8 II p. 11271E

DA VENDERE bellissima nuova ghiaccia ad uso macelleria o ristorante. Macelleria Oberdorfer, Via Innomina 5 11273E

VENDESI comò banco d'acqua buonegracie. Via Epulo 7. 11277E

VENDESI camera letto completa. Via Tartini 5, II destra. 11278E

DA VENDERE causa partenza inventario per esercizio trattoria con locale disponibile e bene avviato compreso abitazione. Rivolgersi via Sissano 11, Ritrovo di colazione. 11253E

VENDESI diversi mobili. Via Muzio 42. 11282E

VENDESI fuso e forcella da bicicletta da corsa. Piazza P. S. Giovanni Chiosco frutta. 11296E

VENDESI mobili di camere e cucina. Via DeFran e chi 3, II piano. 11292E

MACCHINA da scrivere „Remington“ 10 usata in buon stato vendesi prezzo vantaggioso. Rivolgersi all'Azione. 11290E

VENDONSI tre etti lavamano due persone, armadio cucina, credenza - vetrina, banco d'acqua. Via Timavo Casagrande. 11289E

VENDESI grandi specchi armadio orologio, scrittoio, zanzariera. Visitare dalle 2 pom. in poi Via Speria 7, pt. sinistra. 11287E

VENDESI scotch whisky rosso. Piazza Ninfosa 1, I piano destra. 11289E

ACQUISTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

CERCO pronamente piccolo carrello a quattro ruote, portata 2 quintali. Rivolgersi Monte Rizzi numero 17. 11264F

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

VENDESI negozio delicatessen posizione centralissima per informazione rivolgersi filiale Luigi Rocco Via Sorgia 73, dalle 10 alle 11 ant. 11250H

DA VENDERE diversi mobili da negozio Via degli Arditi N. 1, Matteo Dekleja. 11254H

DEPOSITO carta e sacchetti Dollinar inazione Trieste via Gelsi N. 16. 8H

CORRISPONDENZA PRIVATA
Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (I)

I SIGNORI impiegati e impiegati stabili sono pregati di ripassare dall'avvocato Cerenzia per accordarsi nell'affare Marsessa. 11286I

DIVERSI
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

SIGNORINA giovane d'ebonoma conoscenza musica offresi come istitutrice o dama compagnia. Pao'la Grazzani presso Marchesi Polesini Patreazzo. 11279L



Apertura del BAGNO POLESE

Domani, lunedì, seguirà l'apertura del BAGNO POLESE con i prezzi seguenti:
 Bagni vasca comune per adulti L. 1 Bagni vasca per bambini sotto i dieci anni Cent. 60 Bagni cabine per adulti L. 1.50 Per lezioni di nuoto sarà da pagarsi una volta tanto L. 10 Il trasporto coi battelli costerà Cent. 50 per persona, per andata e ritorno La partenza seguirà dal molo S. Tomaso.

MASSAIE Nella vostra cucina adottate l'ESTRATTO DI CARNE: ARRIGONI

Insuperabile per dar gusto e sostanza alle minestre, intingoli e verdure

BUONGUSTAI!

GELATI SPECIALITA' NAPOLETANA

si trovano soltanto nei caffè: Seccosion, Stella Polare, Delise, Centrale, Roma, Cine Garibaldi, Cine Italia, San Marco, Pattinaggio Excelsior Restaurant "Alla Città di Venezia", Bagni R. Marina

Per servizio a domicilio rivolgersi al caffè „Seccosion“

DOMENICO FALONE

Oggi verrà aperta la **Pasticceria MARANGONI**

Via Abbazia N. 16

fornita di bibite al ghiaccio, gozzose, birre in bottiglie, gelati, cioccolato, biscotti o PREZZI DI CONCORRENZA

Devotissimo **Eduardo Marangoni**

Soltanto nel **Negoziò Calzature ZAMBONI**

Via Carducci N. 63

potete acquistare il **VERO TIPO** americano perfetto

WALK OVER

Colorato avana perfetto - DUE SUOLE GARANTITE!

♦♦ **CUOIO SCELTO! BOX CALF PRIMISSIMA!** ♦♦

Ricca scelta scarpe nere, gialle e di tela per uomini, donne, ragazzi e bambini a prezzi veramente modicissimi

GONORIP

BLENORRAGIA acuta o cronica cistite, uretrite, ecc.

guarigione rapida, radicale, sicura colle

Pillole GONORIP

insuperabile combinazione scientifica di medicinali balsamici, antisettici e sedativi, d'uso comodo, e ben accette anche agli stomaci più delicati.

PRESSO LE FARMACIE. - Per posta L. 8,70 anticipate alle

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO

E. BONACINA & C. - Milano, Via Vitruvio, 3

GRANDI MAGAZZINI AL DUOMO

Corso Vitt. Em. III N. 12 - Trieste

Abiti fatti e su misura

per Uomo, Signora, Giovanetti e Bambini

Il 30 per cento d'economia sui prezzi della concorrenza

Ricercate **Crema Marsala DEPAUL** ovunque la